

COMUNE DI MONTEVARCHI

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2015-2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Sandra Verdi

Antonio Gedeone

Patrizio Santopietro

Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	3
<u>Verifica degli equilibri</u>	
- Gestione dell'esercizio 2014	5
- Bilancio di previsione 2015	6
- Bilancio pluriennale 2014-2016	10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
- Coerenza interna	11
- Coerenza esterna.....	14
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015</u>	
- Entrate correnti	17
- Spese correnti	22
- Organismi partecipati	23
- Spese in conto capitale	24
- Indebitamento	25
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017</u>	27
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	30
<u>Conclusioni</u>	32

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Sandra Verdi, Antonio Gedeone e Patrizio Santopietro revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto a far data dal 10/11/2014 lo schema del bilancio di previsione 2015-2017, approvato dalla Giunta comunale in data 06/11/2014 con delibera n. 217 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017, il Piano degli Indicatori 2015-2017 e la Nota Integrativa;
 - Rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei Rendiconti delle società partecipate;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 29/09/2014;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), atto Giunta comunale n. 229 del 13/11/2014;
 - la delibera di Giunta comunale n. 232 del 13/11/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati/confermati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ultimo rendiconto approvato;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la proposta di deliberazione di Consiglio comunale, n. 118 del 03/11/2014, di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07, deliberazione della Giunta n. 214 del 06/11/14;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e s.m.i.;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 (riduzione spesa personale) e dall'art.76 della legge 133/08 (limite rapporto spese correnti) e dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010 (limite spesa tempo determinato);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- stima dei trasferimenti erariali, della previsione di compartecipazione e alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2015 e loro modalità di calcolo in assenza di comunicazione formale da parte del Ministero dell'Interno;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- ❑ visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- ❑ visti i Postulati dei principi contabili degli enti locali così come previsti dalla normativa relativa agli enti in sperimentazione contabile e, ove non contrastanti, i contenuti del principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il Regolamento di contabilità;
- ❑ visti i Regolamenti relativi ai tributi ed entrate comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del Servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., DPCM 28.12.2011, dal Testo Unico Enti Locali D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera C.C. n. 79 del 26/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata:

- al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno.
- al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e s.m.i., e dagli altri vincoli in tema di spesa di personale.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014, con deliberazione C.C. n. 32 del 28/05/2014 è stato approvato il Rendiconto della gestione esercizio 2013, la cui gestione finanziaria ha chiuso con un Avanzo di Amministrazione di € 977.895,89, composto come segue:

- | | | |
|--------|------------|--|
| - euro | 776.772,37 | avanzo vincolato; |
| - euro | 191.121,64 | fondi per il finanziamento di spese in conto capitale; |
| - euro | 10.001,88 | fondi non vincolati. |

L'Organo di revisione da atto, altresì, che nel corso dell'anno 2014 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 29/05/2014, che ha rideterminato il Risultato di Amministrazione esercizio 2013 al 1° Gennaio 2014 in € 997.666,13, composto come segue:

- | | | |
|--------|------------|--|
| - euro | 776.772,37 | avanzo vincolato; |
| - euro | 213.867,21 | fondi per il finanziamento di spese in conto capitale; |
| - euro | 7.026,55 | fondi non vincolati. |

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2014 è risultata in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

SCHEMA REDATTO IN BASE AI NUOVI SCHEMI CONTABILI DI ARMONIZZAZIONE (D.LGS. 118/2011 E DPCM 28.12.2011 S.M.I.) – anni 2015-2017

ENTRATE	Cassa 2015	Competenza 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
Fondo di cassa inizio esercizio	1.219.916,18			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		8.721.632,72	2.180.372,86	4.199.426,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	12.520.091,53	14.776.477,30	14.862.165,68	14.722.165,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	996.941,97	996.941,97	996.941,97	970.278,57
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	4.918.506,37	4.988.055,56	4.846.638,33	4.863.638,33
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.275.806,38	3.900.600,00	8.042.265,00	3.885.900,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	25.711.346,25	24.662.074,83	28.748.010,98	24.441.982,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.001.551,32	5.001.551,32	5.001.551,32	5.001.551,32
Totale	10.001.551,32	10.001.551,32	10.001.551,32	10.001.551,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.586.548,75	34.663.626,15	38.749.562,30	34.443.533,90
SPESE	Cassa 2015	Competenza 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	20.796.163,55	19.943.234,40	20.017.465,72	19.886.589,60
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	176.373,00	176.373,00	176.373,00	176.373,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.138.748,63	12.570.471,72	10.170.876,86	8.033.565,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato	162.000,00	810.000,00	4.097.665,00	986.300,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali	26.934.912,18	32.513.706,12	30.188.342,58	27.920.154,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	870.001,43	870.001,43	740.041,26	721.253,98
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.001.551,32	5.001.551,32	5.001.551,32	5.001.551,32
Totale	10.001.551,32	10.001.551,32	10.001.551,32	10.001.551,32
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.586.548,75	34.663.626,15	38.749.562,30	34.443.533,90
Fondo di cassa finale presunto				

Verifica equilibri di bilancio

L'equilibrio corrente previsto dalla normativa sull'armonizzazione contabile ed alla luce anche dell'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato, sul triennio 2015-2017, come si evince dal prospetto allegato alla presente sub lettera "A", predisposto in base ai nuovi schemi contabili degli enti in armonizzazione.

In particolare sono specificati i dati che rilevano:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio finale

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi in c/capitale dallo Stato	490.000,00	490.000,00
Per funzioni delegate dalla Regione	1.700,00	1.700,00
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per fondo ordinario investimenti	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	680.000,00	680.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	36.000,00	36.000,00
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per canone depurazione acque	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	160.000,00	160.000,00
Per imposta di scopo	-	-
Imposta di soggiorno	-	-
Per mutui	-	-

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate	importo	Spese	importo
- recupero evasione tributaria	190.000	- spese correnti indistinte	302.687
- canoni concessori pluriennali			
- sanzioni al codice della strada (al netto investim.)	160.000	- spese per interventi di cui art. 208 C.d.S.	160.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati			
		conguaglio spese illuminazione pubblica	90.000
- concessioni cimiteriali: progetto estumulazione straordinaria	162.687	- spese per servizi cimiteriali	40.000
- compartecipazione lotta all'evasione		incarichi professionali per redazione del piano strutturale	70.000
- altre (rimborso interessi maturati su contratto anticipazione canoni idrici)	150.000		
Totale	662.687		662.687
Differenza			-

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con entrate finalizzate di pari importo. Si riporta la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014	-	
- avanzo del bilancio corrente (di cui sanz. CdS 40	50.000,00	
- alienazione di beni	1.504.000,00	
- contributo permesso di costruire	730.600,00	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		2.284.600,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- trasferimenti a carico dello Stato	490.000,00	
- contributi regionali	680.000,00	
- contributi da altri enti	36.000,00	
- altri mezzi di terzi	460.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.666.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale		8.619.871,72
TOTALE RISORSE		12.570.471,72
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		12.570.471,72

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2015 non è stata iscritta la previsione corrispondente all'Avanzo di Amministrazione presunto per l'anno 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Già indicato in base ai nuovi schemi contabili previsti dalla norma per gli enti in sperimentazione, nelle tabella che seguono si ripropongono, ai soli fini conoscitivi, gli schemi per la dimostrazione degli equilibri sul bilancio pluriennale, predisposti sulla base dei precedenti schermi contabili.

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, co. 6, del Tuel nell'anno 2016 e anno 2017 è assicurato come segue:

ANNO 2016

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		101.761,00	
Entrate titolo I		14.862.165,68	
Entrate titolo II		996.941,97	
Entrate titolo III		4.846.638,33	
Totale entrate correnti			20.807.506,98
Spese correnti titolo I			20.017.465,72
Differenza parte corrente (A)			790.041,26
Quota capitale amm.to mutui		740.041,26	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			740.041,26
Differenza (A) - (B)			50.000,00

Anno 2017

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		101.761,00	
Entrate titolo I		14.722.165,68	
Entrate titolo II		970.278,57	
Entrate titolo III		4.863.638,33	
Totale entrate correnti			20.657.843,58
Spese correnti titolo I			19.886.589,60
Differenza parte corrente (A)			771.253,98
Quota capitale amm.to mutui		721.253,98	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			721.253,98
Differenza (A) - (B)			50.000,00

Tale differenza, quando positiva, è destinata al finanziamento di spese nel titolo II per investimenti.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che sono rispettati.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre, in particolare è stato adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 191 del 29/09/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale 2015-2017 è stata approvata con specifico atto di Giunta n. 229 del 13/11/2014.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Sulla base delle risultanze predisposte dagli uffici personale e ragioneria del Comune, si dà atto che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di personale, i valori di spesa di personale rilevanti subiscono il seguente andamento:

VINCOLO ART 1 C. 557 L.F. 2007 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 CO. 5-BIS DEL D.L. 90/2014

	Limite di spesa Triennio 2011-2013	Previsione 2015
<i>Intervento 01 / Macroaggregato 01 (dal 2014)</i>	5.609.684,00	5.257.768,00
<i>Intervento 03 / Macroaggregato 03 (dal 2014)</i>	22.956,00	22.200,00
<i>Irap intervento 7 / Macroaggregato 02 (dal 2014)</i>	316.429,00	299.828,00
<i>altre da specificare: lavoro straordinario elettorale a carico della Regione Toscana</i>	-	41.000,00
Totale lordo spese di personale	5.949.069,00	5.620.796,00
<i>spese escluse</i>	1.065.199,00	1.057.679,00
Componenti assoggettati al limite di spesa (ex art. 1, c. 557, L. 296/2006 e s.m.i.)	4.883.870,00	4.563.117,00

NOTA: le spese per l'anno 2015 sono al netto della quota di FPV di competenza dell'anno 2016; ricomprendono, altresì, la quota di FPV di competenza dell'anno 2014 reiscritta nell'anno 2015.

Si dà atto che, visti i dati riportati nelle schede sopra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, il Comune rispetta i vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale, ovvero:

- art. 1 c. 557 Legge 296/2006, così come modificato con l'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, relativo alla riduzione di spesa in termini assoluti;
- art. 76 comma 7 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 relativo alla spesa in termini relativi rispetto al totale della spese corrente;
- limite comma 28 art.9 D.L. 78/2010 relativo alla riduzione delle spese per assunzioni a tempo determinato.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP) e altri allegati al bilancio

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare il documento:

- a) è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per missioni e programmi rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato;
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Il **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi**, previsto dall'art 17 del DPCM 285 del 2011, funge da strumento di monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio e da integrazione dei documenti di programmazione

Per ciascun programma di bilancio per cui sono previste risorse, il Piano fornisce inoltre:

- a) la descrizione sintetica degli obiettivi;
- b) uno o più indicatori con l'indicazione dell'unità di misura di riferimento;
- c) la fonte del dato, ossia il centro che dovrà fornire in fase di controllo il monitoraggio del risultato.

La **Nota Integrativa**, prevista dal punto 9.2 del principio contabile della programmazione, allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, fornisce una illustrazione dei criteri che hanno guidato la formazione del bilancio di previsione 2015-2017.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il bilancio di previsione 2015-2017 appare redatto nel rispetto delle indicazioni previste dalle attuali disposizioni in materia di Patto di stabilità interno. Le previsioni di bilancio dovranno essere verificate qualora si verificano nuovi interventi normativi in materia.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2015-2017			
obiettivi programmati 2015-2017			
	2015	2016	2017
Saldo obiettivo	1.994.000,00	2.101.000,00	2.101.000,00
Differenza saldi 2015-2017 (2015-2017) e saldi obiettivi stanziamenti di bilancio			
	2015	2016	2017
Saldo obiettivo	1.994.000,00	2.101.000,00	2.101.000,00
	2015	2016	2017
+ Accertamenti tit. I ENTRATA	14.776.477,30	14.862.165,68	14.722.165,68
+ Accertamenti tit. II	996.941,97	996.941,97	970.278,57
+ Accertamenti tit. III	4.988.055,56	4.846.638,33	4.863.638,33
- Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente (previsioni di Entrate)	101.761,00		
+ Incassi tit. IV	7.275.806,38	8.042.265,00	3.885.900,00
- Incassi tit.IV per riscossioni di crediti			
- Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Impegni tit. I SPESA	19.943.234,40	20.017.465,72	19.886.589,60
- Stanziamento Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) non impegnabile (punto D.1 della Circolare del MEF n. 6/2014)			
- Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente (previsioni di Spesa)			
- Pagamenti tit. II	6.138.748,63	6.600.000,00	2.400.000,00
+ s/16-SBLOCCO PAGAMENTI C/CAPITALE comma 9 bis art. 31 L. 183/2011	0,00		
+ Saldo finanziario	2.057.059,18	2.130.545,26	2.155.392,98
	2015	2016	2017
Scostamento	63.059,18	29.545,26	54.392,98
	rispettato	rispettato	rispettato

2015 prev

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015-2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni esercizio 2014	Bilancio previsione 2015
I.C.I. recupero evasione	97.347,23	190.000,00	190.000,00
Imposta Municipale propria (IMU) - * per l'anno 2013 è ricompresa la q.ta alimentazione FSC di € 1.830.487,08	6.267.012,94	4.440.000,00	4.440.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	107.900,33	130.000,00	130.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	13.726,35	-	
Imposta di soggiorno			
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	2.555.000,00	2.576.899,76	2.570.000,00
Altre imposte	-	18.000,00	18.000,00
TOSAP			
TARSU			
TARES	4.423.512,37		
IUC - quota taxa gestione rifiuti (TARI) per l'anno 2015 stima al netto del tributo TEFA		4.496.186,25	4.283.965,68
IUC - quota servizi indivisibili (TASI)		1.430.000,00	1.695.000,00
Recupero evasione taxa rifiuti	59.584,40	130.000,00	130.000,00
Altre tasse	1.272,88	200,00	200,00
Compartecipazione Fondo Solidarietà Comunale (ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio)	1.739.122,11	1.641.002,59	1.319.311,62
Altri tributi propri	12.752,33		
Totale	15.277.230,94	15.052.288,60	14.776.477,30

Si ritiene che, a seguito delle probabili modifiche delle norme in materia di tassazione locale che verranno introdotte dalla Legge di Stabilità per l'anno 2015, occorrerà intervenire nella disciplina dei tributi di competenza del Comune.

Addizionale comunale Irpef.

Anche per l'anno finanziario 2014 l'Amministrazione ha confermato l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8 per cento con fascia di esenzione pari a € 9 mila.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione per il 2015 richiederà possibili aggiustamenti a seguito della definizione del quadro della finanza locale.

Imposta di soggiorno

Nel comune di Montevarchi non è prevista l'applicazione della Tassa di Soggiorno.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivate nel corso del 2013 e in corso di attivazione nel 2014.

L'andamento del gettito conseguito e delle previsioni attese è rappresentato nella tabella seguente:

Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
1.027.260,01	1.265.436,55	730.600,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2012 7,56%
- anno 2013 0,00
- anno 2014 0,00
- anno 2015 0,00
- anno 2016 0,00
- anno 2017 0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
I.C.I. / IMU	67.439,92	97.347,23	190.000,00	220.000,00
TASSA RIFIUTI	63.567,08	59.584,40	130.000,00	130.000,00
ALTRE	37,77	0,00	0,00	0,00

L'aumento di previsione di entrate da recupero tributario previste per l'anno 2015 risultano collegate alla implementazione dell'attività di accertamento tributario, già avviata nell'anno 2014.

Si da atto che l'Ente sta avviando un progetto dal titolo "SIT e Fiscalità" avente come finalità principali quelle del contrasto all'evasione tributaria, alla formazione del personale ed alla diffusione della cultura della legalità tributaria contro il fenomeno dell'evasione, mediante il coinvolgimento di diversi servizi comunali ed in particolare Servizio entrate, Servizio edilizia e controllo sull'attività edilizia, Servizi di Anagrafe e stato civile, Servizi di Polizia Locale, Servizi di Urbanistica e Territorio, Servizio Patrimonio, Servizio CED e informatica.

Tale progetto deriva dall'adesione all'iniziativa della Regione Toscana di cui alle Deliberazioni di G.R. n. 1110 del 2010 e n. 272 del 2011 riguardanti la realizzazione del Sistema Catasto e

Fiscalità in Toscana, i successivi atti volti alla sua concreta realizzazione e al Progetto Integrato di Sviluppo "Contrasto all'evasione fiscale e all'illegalità economica", di cui alla Delibera G.R. n. 1071 del 3.12.2012, ed in particolare l'azione 1.4 del PIS medesimo;

Nel corso dell'esercizio dovrà essere attentamente monitorata l'attività di accertamento a garanzia del perseguimento del gettito previsto.

Trasferimenti correnti dallo Stato

In relazione al gettito sui trasferimenti erariali sono previsti per il 2015:

- il Fondo di Solidarietà Comunale per € 1.319.311,62;
- il contributo per lo sviluppo investimenti per € 26.663,40;
- trasferimenti a carattere generale quali contributi non fiscalizzati da federalismo municipale e il contributo compensativo IMU su immobili comunali per € 290.000,00
- il contributo per il funzionamento dell'ufficio del giudice di pace pari a € 20.000,00.

Nel corso del 2015, a seguito delle nuove comunicazioni ufficiali del Ministero dell'Interno relativa alle spettanze dell'esercizio, le previsioni sui trasferimenti correnti dallo Stato potranno subire variazioni anche di importo significativo.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi previsti per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono inizialmente previsti; qualora nel corso del 2015 fossero assegnati all'Ente, saranno da destinare per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi previsione 2015	Spese/costi previsione 2015	% di copertura 2015
Asilo nido	275.000,00	830.691,06	33,10%
Mense scolastiche	915.000,00	1.416.365,00	64,60%
Musei	12.000,00	85.614,20	14,02%
Impianti sportivi	59.000,00	530.028,75	11,13%
Altri servizi			
Totale	1.261.000,00	2.862.699,01	44,05%

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono stabilite dalle deliberazioni adottate e confermate dalla proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione 2015-2017.

Con riferimento ai servizi produttivi si da atto che risultano tutti esternalizzati.

Altri Servizi comunali			
	Entrate/proventi previsione 2015	Spese/costi previsione 2015	% di copertura 2015
Trasporto scolastico	180.000,00	448.443,90	40,14%
Lampade votive	185.000,00	90.709,56	203,95%
Servizio cimiteriale	200.000,00	157.653,03	126,86%
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	4.462.517,00	4.462.517,00	100,00%
Totale	5.027.517,00	5.159.323,49	97,45%

Servizi produttivi			
	Entrate/proventi previsione nel 2015	Spese/costi previsione nel 2015	% di copertura nel 2015
Gas metano			
Farmacia comunale			
Servizio idrico integrato			
Trasporti pubblici			
Totale	-	-	

L'Ente non gestisce in economia i servizi produttivi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative di cui se ne prevede l'effettivo incasso, sono previsti per il 2015 in € 320.000,00 e dovranno essere destinati, come previsto con deliberazione Giunta comunale n. 223 del 13/11/2014, per il 50% ad interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata, relativamente alla quota di competenza del Comune di Montevarchi, presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Stanziamiento 2014	Previsione 2015
339.685,07	333.807,08	320.000,00	320.000,00

Utilizzo plusvalenze

Nel corso del 2015 sono previste operazioni di alienazione patrimonio quali SUL e diritti di superficie. Non risulta previsto l'utilizzo di entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Le tariffe in vigore dal 01gennaio 2004 sono state approvate con delibera giunta comunale n. 6 del 13 gennaio 2004. Il gettito del canone per l'anno 2015 è stato previsto in € 130.000,00.

Utili netti e distribuzione riserve delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' prevista in €45.000,00 l'entrata da utili netti distribuzione riserve di società partecipate. Occorre monitorare l'effettivo realizzo e distribuzione degli utili di esercizio a garanzia del perseguimento dell'entrata prevista.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		
		Bilancio preventivo 2015
101	Redditi da lavoro dipendente	5.440.826,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	634.607,00
103	Acquisto di beni e servizi	11.328.430,91
104	Trasferimenti correnti	1.200.314,45
105	Trasferimenti di tributi	-
106	Fondi perequativi	-
107	Interessi passivi	528.580,14
108	Altre spese per redditi da capitale	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
110	Altre spese correnti	753.831,10
Totale spese correnti		19.886.589,60

Spese di personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente (Macroaggregato 101) prevista per l'esercizio 2015 in € 5.257.768,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale (art. 1 c. 557 L.F. 2007 e s.m.i.);
- Dell'obbligo di rispetto dei vincoli di rapporto sulla spesa corrente previsti dall' art. 76 c. 7 del D.L. 112/2008 (Legge 133/2008), s.m.i.;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica a cui è soggetta la spesa di personale per gli enti locali.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, rispetta i vincoli sulla spesa di personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)

Si da atto che per l'anno 2015 non sono previsti incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2015 è stata prevista nel rispetto della norma.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo di riserva e fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ammontare del fondo di riserva ordinario di euro 80.179,14 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed è pari al 0,40 delle spese correnti.

L'ammontare del fondo crediti dubbia esigibilità, pari ad euro 338.578,21, è stato determinato nel rispetto del nuovo principio contabile applicato previsto per gli enti in armonizzazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Montevarchi detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 31/12/2013:

NOMINATIVO	% PARTECIP.	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Arezzo Casa Spa	7,8	€. 5.375.928,00	€. 56.001,00
Publiacqua Spa	0,06	€. 207.762.198,00	€. 30.235.444,00
Centro Servizi Ambiente Impianti Spa	4,05	€. 5.715.827,00	€. 399.348,00
Centro Servizi Ambiente Spa	12,03	€. 3.049.215,00	€. 437.293,00
Valdarno Sviluppo Spa –in liquidazione	4,62	€. 382.601,00	€. - 191.014,00
Fidi Toscana Spa	0,00016	€. 168.964.253,00	€. - 6.062.765,00
Consiag Spa	0,69	€. 204.145.280,00	€. 3.023.574,00
Centro Pluriservizi Spa	46,41	€. 1.358.455,00	€. 97.294,00
AF Montevarchi Spa	99,00	€. 271.329,00	€. 8.046,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari a € 12.570.471,72. Di essa, la somma di € 3.950.600,00 afferisce a nuove opere inserite nel bilancio 2015 e la somma di € 8.619.871,72 corrisponde ad interventi avviati in esercizi precedenti e reiscritti in bilancio finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato. Tale spesa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le previsioni di entrata a finanziamento delle spese per investimenti previste nel 2015 sono:

- euro 1.504.000,00 proventi derivanti da operazioni sul patrimonio;
- euro 1.206.000,00 contributi in c/investimenti dallo Stato, Regione, Provincia.
- euro 730.600,00 proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie;
- euro 460.000,00 entrate di capitali da soggetti privati;
- euro 50.000,00 risorse correnti destinate in c/capitale.

Indebitamento

Non si prevede ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento previste nel periodo 2015-2017.

Nell'anno 2015 non è prevista l'acquisizione di beni con contratti di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

Non sono previste per il triennio 2015-2017 operazioni finalizzate all'ottenimento di prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale; dalla tabella sottostante risulta rispettato il limite della capacità di indebitamento previsto dal vigente articolo 204 del Tuel.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Importo degli interessi passivi 2015 per mutui contratti sommato a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art.207, al netto di contributi statali in conto interessi è pari ad € 609.878,90.

Entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente (2013):
22.583.986,95;

Rapporto: 2,70% (limite anno 2015: 8%).

L'ente, qualora interessato, avrebbe avuto margine di legge per l'assunzione di nuovi mutui per copertura investimenti. Questa possibilità è solo teorica poiché, in base alle attuali normative sul patto di stabilità, tali risorse non sarebbero state poi effettivamente spendibili nell'ambito della programmazione dell'ente in tema di investimenti. Per questo risulta non utile l'assunzione di nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti. Il livello di spesa corrente appare ormai scarsamente comprimibile e non garantisce la destinazione di una quota significativa all'ammortamento di eventuali nuovi mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate e nella parte spesa una previsione per anticipazioni di cassa pari ad euro 5.000.000,00 nel rispetto del limite di legge.

La necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria è strettamente collegata alla quantificazione degli incassi, a qualsiasi titolo, da parte dell'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 609.878,90, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	14.506.575,38	13.504.802,97	12.451.780,48	11.581.779,05	10.101.696,53
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	1.001.364,91	1.053.022,49	870.001,43	740.041,26	721.253,98
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	-407,50	0000	0000	000	000
Totale fine anno	13.504.802,97	12.451.780,48	11.581.779,05	10.101.696,53	9.380.442,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2015	870.001,43	609.878,90	1.481.895,33
2016	740.041,26	566.457,60	1.308.514,86
2017	721.253,98	528.580,14	1.251.851,12

L'ente rispetta tutti i vincoli in tema di indebitamento previsti dal D. Lgs . 267/2000.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Da gli atti non risulta prevista la volontà di procedere, nel triennio 2015-2017, alla sottoscrizione di contratti aventi per oggetto "derivati".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in base ai nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Gli stanziamenti previsti nel triennio 2015-2017 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi di bilancio;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2015-2017 presentano la seguente evoluzione:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

Missione	Descrizione Missione	€ A.2015	€ A.2016	€ A.2017
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.897.374,17	2.182.850,05	190.000,00
2	Giustizia	0	0	0
3	Ordine pubblico e sicurezza	140.295,19	50.000,00	50.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.803.235,44	59.620,07	30.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	961.818,11	3.984.665,00	3.484.665,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	210.769,99	10.000,00	10.000,00
7	Turismo	0	0	0
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	532.712,02	216.700,00	196.700,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.412.857,03	664.041,74	307.900,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.046.306,61	2.535.000,00	3.396.300,00
11	Soccorso civile	0	0	0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	565.103,16	468.000,00	368.000,00
13	Tutela della salute	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0	0
19	Relazioni internazionali	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	0	0	0
	TOTALE	12.570.471,72	10.170.876,86	8.033.565,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	A.2015	A.2016	A.2017
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	313.224,05	0
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1.795.602,74	1.849.626,00	170.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	101.771,43	20.000,00	20.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	140.295,19	50.000,00	50.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	737.204,67	10.000,00	10.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	1.066.030,77	49.620,07	20.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	3.984.665,00	3.484.665,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	961.818,11	0	0
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	210.769,99	10.000,00	10.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	532.712,02	216.700,00	196.700,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.407.983,08	664.041,74	307.900,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	4.873,95	0	0
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.046.306,61	2.535.000,00	3.396.300,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per infanzia e i minori e per asili nido	10.731,78	0	0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2	Interventi per la disabilità	55.000,00	55.000,00	55.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per anziani	85.371,38	0	0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	5	Interventi per le famiglie	139.000,00	363.000,00	263.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	275.000,00	50.000,00	50.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e Artigianato	0	0	0
TOTALE				12.570.471,72	10.170.876,86	8.033.565,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e l'andamento della gestione dell'anno 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010 e dalle successive norme, nonché delle altre manovre finanziarie e leggi di stabilità approvate;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei contratti di mutuo in essere;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento Unico di Programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2015 e seguenti saranno possibili a condizione che siano concretamente reperiti tutti i finanziamenti previsti in bilancio e, oltre a ciò, alle dinamiche dei flussi validi ai fini dei saldi utili e del rispetto del patto di stabilità degli anni 2015 e seguenti.

A tal proposito l'ente dovrà essere in grado di programmare, in assoluta prudenza, l'avvio di nuovi lavori pubblici e altri investimenti finanziati a titolo 2 solo nei limiti delle disponibilità determinate anche dai flussi di cassa pagabili al titolo 2 in base al rispetto dei nuovi vincoli sul patto di stabilità per il prossimo triennio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare. Si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'organo di revisione da atto che l'Ente ha previsto interventi in materia di società partecipate secondo l'andamento del dettato normativo.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Il bilancio pluriennale contiene previsioni di entrata coerenti con la proposta di deliberazione di Consiglio circa il piano delle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione da atto del rilevante sviluppo interno del sistema informativo contabile per rispondere ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 c.d. "Armonizzazione contabile".

Si da atto, altresì, che l'Ente ha proceduto alla informatizzazione dell'iter formativo degli atti amministrativi (deliberazioni Consiglio e Giunta, determinazioni dirigenziali e atti di liquidazione, decreti) con firma digitale e delle modalità di protocollazione integrata con gli atti e le PEC.

Quanto sopra sembra in linea quanto dettato dalle disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della pubblica amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti con firma digitale e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione.

i) Riguardo alle attività di recupero evasione tributaria

L'organo di revisione, al fine di perseguire gli obiettivi di equità fiscale, suggerisce all'ente di intensificare i programmi o iniziare nuove attività per effettuare tutte le verifiche necessarie al controllo della correttezza contributiva e recuperare ogni eventuale evasione emergente, anche con riferimento ai tributi recentemente istituiti/gestiti dall'ente (TARES/TARI, IMU, TASI);

Si ritiene positivo l'adesione al progetto regionale dal titolo "SIT e Fiscalità", come richiamato al punto con oggetto: "Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria".

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ↳ del parere espresso dal responsabile del Servizio finanziario,
- ↳ delle variazioni rispetto all'anno precedente,
- ↳ dell'introduzione della cosiddetta "Armonizzazione contabile" di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla nuova disciplina prevista per gli enti in sperimentazione contabili e quelli previsti dall'articolo 162 del Tuel, nonché dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 (quest'ultimi ove non in contrasto con i principi fissati per gli enti in sperimentazione);
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015-2017 e sui documenti allegati.

Montevarchi, 14/11/2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sandra Verdi



Antonio Gedeone



Patrizio Santopietro


